



Decreto Dirigenziale n. 23 del 21/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 200/2006- MISURA 4.5. AZIONE B. P.I: A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16/05/2006. PROG. B/53. IMPRESA DELLA VECCHIA CLEMENTINA D.I. CON SEDE IN CASTEL VOLTURNO (CE). REVOCA CONTRIBUTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
- b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
- c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B – attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
- d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando di cui per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
- e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
- f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :“Misura 4.5 Azione A – Il bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – “Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica”;
- g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
- h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. “Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo” all' Arch. Mario Grassia;
- i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

- a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscrivere da parte dei rappresentanti legali;
- b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
- c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO

- a. che l'impresa DELLA VECCHIA CLEMENTINA D.I. con sede in Via Tirreno n. 71 P. co Marina D'Ischitella 81030 Castel Volturno (Caserta) che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice B/63 risultava tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria “B”;
- b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 152.747,48) da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
- c. che con la richiesta di sottoscrizione di detto atto, è stata, altresì, invitata l'impresa a documentare la vigenza dei titoli edilizi autorizzativi relativi all'intervento proposto;

- d. che in data 4/03/2013 con protocollo n. 159779 è pervenuto l'atto d'impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;
- e. che tuttavia l'impresa, non potendo garantire il vincolo decennale sulle opere di difficile rimozione come prescritto dal Bando e tenuto conto dei limiti temporali posti dall'articolo 34-duodecies del D.L. n. 179/2012, è stata invitata a produrre una variante del programma di investimento, pena la revoca del finanziamento;
- f. che con nota assunta al protocollo con il n. 804538 del 26/11/2013 l'impresa ha proposto una prima variante dell'investimento;
- g. che a seguito delle osservazioni dell'ufficio, l'Impresa proponeva una seconda variante il 28/05/2014 con prot. 364860, allegando fatture relative a spese effettuate prima della concessione del contributo (24/01/2013 prot. 57113) e fatture di epoca successiva sebbene prive della dicitura prevista da Bando oltre a preventivi per un totale di euro 337.684,97, di cui un totale di euro 107.156,38 già contabilizzato e tuttavia comprensivo di fatture prive di liberatoria o di importo inferiore a 500 euro, e tutte comunque difformi, in quanto prive della dicitura "Prestazione finanziata con i fondi della Misura 4.5 - Azione A – P.I. a vocazione turistica - del P.O.R. Campania 2000-2006" come dettato all'art. 11 del Bando;
- h. con nota del 3/06/2014 prot. 376697 questo ufficio ha approvato questa seconda variante;
- i. con nota n. 408442 del 16/06/2014 l'impresa ha chiesto l'erogazione del I SAL dichiarando di allegare alla richiesta la documentazione di spesa tra cui "le copie conformi delle fatture emesse dai fornitori accompagnate da dichiarazioni liberatorie (all. 11 del Bando) in originale" e ancora "che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate" e che infine i titoli di spesa recano la dicitura: "Prestazione finanziata con i fondi della Misura 4.5 - Azione A – P.I. a vocazione turistica - del P.O.R. Campania 2000-2006, il tutto a norma dell'art. 11 del Bando"; tuttavia quanto attestato dall'impresa non trovava completo riscontro a seguito della disamina della documentazione a corredo della dichiarazione in parola;
- j. che in data 16/07/2014 con prot. 0495608 perveniva una prima diffida dell'impresa finalizzata ad ottenere il pagamento del primo stato di avanzamento motivato dall'eccessivo indebitamento dell'impresa per far fronte al pagamento delle fatture; pagamenti, peraltro in gran parte avvenuti in epoca precedente alla stessa concessione del contributo;
- k. che con nota del 5/09/2014 prot. 0587943 questo ufficio forniva dettagliato riscontro all'impresa con il quale argomentava l'impossibilità, a termini di Bando, di procedere alla liquidazione del I SAL;
- l. che con nota del 5/12/2014 prot. n. 828032 l'impresa nel prendere atto dell'impossibilità da parte dell'ufficio di liquidare il I SAL sottoponeva all'ufficio una nuova variante per un investimento totale di euro 395.704, 83;
- m. che con nota del 24/12/2014 prot. 0878769 questo ufficio riscontrava la richiesta, notando tuttavia che erano presenti opere del tutto diverse da quelle precedentemente presentate necessitanti pertanto di un ulteriore approfondimento;
- n. con nota del 21/01/2015 prot. n. 39567 l'impresa annunciava inter alia l'acquisto di nuove e diverse attrezzature rispetto a quelle precedentemente autorizzate e nel formulare istanza di proroga, presentava un nuovo piano di investimento; faceva seguito nota del 20/02/2015 prot. 119727 di pari tenore;
- o. che in data 27/04/2015 prot. 288088 questo ufficio a seguito di nuova istruttoria approvava la variante come da ultimo proposta dall'Impresa per un investimento totale di euro 349.175,12 ed un contributo pari ad euro 152.747,48 concedendo una proroga al 1 settembre 2015 ribadendo l'impossibilità di ammettere alcuni titoli di spesa nel rispetto del Bando;
- p. che in data 13/05/2015 con nota assunta al prot. 329447 e con altra nota del 11/05/2015 prot. 0320397, l'impresa, anziché riformulare la richiesta di SAL a fronte della variante da ultimo autorizzata, presentava diffida a dare seguito alle richieste di SAL antecedenti all'approvata variante e quindi da essa discordanti, né tantomeno l'impresa presentava i titoli di spesa sufficienti almeno al raggiungimento del 30% dell'importo totale dell'investimento da far sì che si potesse procedere alla liquidazione del primo SAL;
- q. che con nota del 03/07/2015 prot. 461172 l'ufficio, nel ribadire la scadenza dell'investimento al 1 settembre 2015, chiedeva all'impresa di produrre documentazione completa e conforme al Bando;

- r. che in data 17/07/2015 prot. 497157 l'impresa, anziché riscontrare la richiesta degli uffici regionali riproponeva richieste superate dall'approvazione della variante dalla stessa proposta;
- s. che essendo scaduto al 1/09/2015 il termine ultimo comprensivo di proroga del programma di investimento, con nota del 2/11/2015 prot. n. 741014 questo ufficio ha richiesto l'invio della documentazione, indicandola analiticamente, entro la data del 30/11/2015, secondo quanto previsto all'art. 11 del Bando, pena la revoca dell'intero contributo; e richiedendo, con la medesima nota, anche la documentazione che ha determinato il punteggio assegnato all'impresa, ed in particolare la Certificazione ambientale ISO 14001 e la Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000;
- t. che con nota pervenuta presso questo ufficio in data 26/11/2015, l'impresa anziché produrre la documentazione comprovante la realizzazione almeno del 60% dell'investimento, come previsto all'art. 12 comma 4 del Bando, lamentava che le richieste dell'ufficio apparivano "alquanto singolari" e che a causa del mancato pagamento dei primi SAL non era stato possibile concludere l'investimento;
- u. che con nota del 5/02/2016 prot. 83354 questo ufficio comunicava l'avvio del procedimento di revoca riassuntivo della abbondante corrispondenza intercorsa;
- v. che con nota del 25/02/2016 prot. 132130 l'impresa ribadiva meramente quanto già in precedenza espresso senza nemmeno produrre alcuna documentazione giustificativa rispetto a quanto puntualmente esposto dall'amministrazione;

RITENUTO

- a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa DELLA VECCHIA CLEMENTINA D.I. per le considerazioni e valutazioni sopra descritte;
- b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e assegnarle ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2 del Bando;

VISTI

- a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
- b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
- c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
- d. la DGR n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
- f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
- g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
- h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
- i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1. di revocare, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a), il contributo di euro **152.747,48** assentito con D.D. n. 375/2009, all'impresa DELLA VECCHIA CLEMENTINA D.I. con sede in Via Tirreno n. 71 P. co Marina D' Ischitella 81030 Castel Volturno (Caserta) per le motivazioni e valutazioni sopra riportate;
- 2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia